

BONUS MAMME

Il "Bonus Mamme" è l'esonero dalla contribuzione previdenziale per le lavoratrici che hanno tre o più figli, anche in adozione o affidamento, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato per il periodo di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo.

Per il 2024, in via sperimentale, il bonus riguarderà anche le lavoratrici con due figli fino al mese del compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo.

COSA BISOGNA FARE?

Le lavoratrici dovranno comunicare al loro datore di lavoro la volontà di avvalersi dell'esonero, rendendo noti al medesimo datore di lavoro il numero dei figli e i codici fiscali di due o tre figli.

MA È UN BONUS RIVOLTO A TUTTE? NO!

Il provvedimento è discriminatorio perché esclude le lavoratrici autonome, le dipendenti con forme di lavoro precario (ad es. i contratti a termine) e le collaboratrici domestiche.

Inoltre, sono escluse le lavoratrici con un solo figlio o figlia, persino nei casi in cui quest'ultimo/a sia affetto da disabilità.

L'ESONERO È ALTERNATIVO ALLA RIDUZIONE CONTRIBUTIVA DEL 6/7%

Retribuzione mensile lorda	Esonero contributivo IVS 6% - 7%	Bonus mamma	Reale beneficio
700€	49,00	64,33	15,33
1.100€	77,00	101,09	24,09
1.600€	112,00	147,04	35,04
2.000€	120,00	183,80	63,80
2.500€	150,00	229,75	79,75
2.692€	161,52	247,39	85,87
>2.720€	0,0	250,00	250,00

ecco le cifre reali!

Paradossalmente del bonus mamme ne beneficeranno nella sua totalità (3.000€ annuo) le lavoratrici con stipendi medio alti.

Le donne con un basso reddito, beneficiano di tale bonus in misura irrisoria se non nulla.

Vieni a trovarci nella sede CGIL più vicina a te
oppure contatta il tuo delegato

cgil.cremona.it/contatti